ALLEGATO-LA VINCITRICE DELL’EDIZIONE 2022-2023

Miriam Russo (Università degli Studi della Tuscia). Tesi di laurea magistrale a ciclo unico in

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (a.a. 2020-2021). «Dio le pose nel firmamento del cielo»

(Genesi 1, 17). La Creazione degli Astri a Palazzo Altieri.

Relatori: Prof.ssa Valeria Valentini; Prof.ssa Maria Ida Catalano.

Correlatori: Dott.ssa Maria Beatrice De Ruggieri; Dott.ssa Federica Zalabra.

GIUDIZIO DATO ALLA TESI VINCITRICE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri Valutazione (eccellente, ottimo,

buono, sufficiente, insufficiente)

Conoscenza dello stato dell’arte e della bibliografia di

riferimento relativa al tema trattato Eccellente

Applicazione di idonee metodologie di ricerca

Eccellente

Capacità di analisi critica rigorosa

Eccellente

Capacità di pianificazione, esecuzione e

completamento di un progetto di ricerca originale e

indipendente

Eccellente

GIUDIZIO (max 3000 caratteri spazi inclusi)

Il candidato conduce magistralmente lo studio volto al restauro del dipinto sito a Palazzo Altieri.

Attribuisce correttamente al restauro il ruolo di atto critico nei confronti della materia e delle

vicende conservative, storiche, logistiche, attributive.

L’attenzione rivolta alla figura di Domenico Maria Canuti ed alla sua opera diviene in questa tesi un

vero documento storico/artistico che valorizza la conoscenza dell’artista anche considerando la

difficoltà di accesso alle fonti.

Tra gli innumerevoli confronti sviluppati dalla candidata emerge in modo particolare

l’approfondimento iconografico della Creazione e di Dio Padre. Risultano a tal riguardo ben gestiti

la ricerca archivistica e i contatti intercorsi con le fonti informative.

L’analisi volta allo studio della tecnica esecutiva e delle vicende conservative fornisce tutti i dati

necessari per condurre un restauro esemplare.

La metodologia applicativa scelta segue le tendenze contemporanee ove l’attenzione all’operatore,

all’opera, all’ambiente sono saggiamente considerate.

Attenzione particolare merita il corredo ben documentato dei materiali innovativi utilizzati per il

restauro.

Il contributo della ricerca diagnostica, applicato in sinergia con le altre discipline coinvolte,

restituisce un risultato armonico di assoluta eccellenza ben superiore all’optimum atteso.